

Repertorio n. 2937

Raccolta n. 2402

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE
"FAMIGLIA & SUSSIDIARIETÀ - APS"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno diciotto del mese di novembre, alle ore dieci e minuti dieci.

In Policoro, alla via San Gottardo n. 10, presso il mio ufficio secondario.

Davanti a me Ilaria Chiaradia, notaio in Pisticci, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Matera,

è comparso

- **FESTA Angelo**, nato a Avellino il 29 dicembre 1951, codice fiscale FST NGL 51T29 A509N, domiciliato per la carica ove appresso indicato, che interviene in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione **"Famiglia & Sussidiarietà - APS"**, con sede legale in Matera, Via Ettore Maiorana 31, codice fiscale 93050230775, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Basilicata al n. 84.

Detta parte comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri, io notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale di assemblea straordinaria dell'Associazione predetta, pertanto, si conviene e stipula quanto segue.

A norma dell'art. 10) lettera D) dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'assemblea essa parte comparente, la quale, avendolo autonomamente verificato, dichiara che:

- sono presenti sei associati, in persona di sé medesimo, Angelo Festa; Amatulli Giuseppe, nato a Montalbano Jonico il 31 agosto 1958, codice fiscale MTL GPP 58M31 F399T; Radesca Angela, nata a Pisticci il 31 gennaio 1968, codice fiscale RDS NGL 68A71 G712S; Festa Marina, nata a Castellana Grotte il 2 maggio 1975, codice fiscale FST MRN 75E42 C134C; Sansone Carmela, nata a Pisticci il 10 aprile 1948, codice fiscale SNS CML 48D50 G712X e Florio Vito, nato a Montalbano Jonico il 9 febbraio 1954, codice fiscale FLR VTI 54B09 F399Z;

- è presente il Consiglio Direttivo, nelle persone di esso comparente, Presidente e di Radesca Angela, componente;

- è pure presente il Revisore dei Conti, dott. Francesco Paolo Moliterni, nato a Matera il 4 ottobre 1943, codice fiscale MLT FNC 43R04 F052L;

- tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno di essi si oppone alla relativa trattazione.

Il Presidente, accertata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti,

dichiara

validamente costituita l'assemblea, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 10) lettera B) dello statuto, atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifiche allo statuto in vigore ai fini dell'adeguamento al Codice del Terzo Settore (CTS), e contestuale recepimento delle indicazioni dell'Ufficio RUNTS della Regione Basilicata, comunicate a mezzo PEC prot. n. 127831/16BG, del 22 settembre 2022;

2) varie ed eventuali.

A questo punto, il Presidente passa alla trattazione unitaria dei punti all'ordine del giorno.

Il Presidente evidenzia all'Assemblea le ragioni che rendono opportuno adeguare lo Statuto alla riforma del Terzo Settore (D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117), con adozione

Registrato a Pisticci

in data 18 novembre 2022

al n. 2992 / 1T

di un testo che preveda l'adeguamento alle norme inderogabili del CTS, facendo poi presente che vi sono anche norme derogabili con espressa previsione statutaria. A tal fine propone di mantenere le caratteristiche di associazione e di dotare la stessa di Personalità Giuridica.

Il Presidente ricorda che per le Associazioni il limite patrimoniale minimo necessario per ottenere la personalità giuridica ammonta ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) che devono essere liquidi e disponibili.

Il Presidente dichiara che, ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore sopra citato, il patrimonio dell'Associazione non è attualmente inferiore ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), come attestato dalla valutazione effettuata in data 7 novembre 2022 dal Rag. D'ONOFRIO Andrea, revisore legale iscritto nell'apposito albo tenuto dal Mef (n. 121217).

Il notaio, verificata la sussistenza delle condizioni previste dalla legge, procederà al deposito, con i relativi allegati, presso il competente ufficio del registro unico nazionale del Terzo settore, richiedendo l'iscrizione dell'ente.

Dopo breve discussione, l'Assemblea, udito quanto sopra esposto dal Presidente, mediante consenso espresso per alzata di mano dagli aventi diritto al voto, all'unanimità

delibera

- di voler mantenere la qualifica di Associazione e di approvare il nuovo testo dello statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A" nel suo testo riformulato e aggiornato, adeguandolo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 ed, in particolare, alle norme inderogabili o a quelle derogabili con espressa previsione statutaria;
- che l'assemblea degli associati possa essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità ovvero quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto al voto, come risulta all'articolo 10) lettera B) dello Statuto aggiornato, già allegato al presente atto sotto la lettera "A";
- che tra la prima e la seconda convocazione dell'Assemblea decorra un lasso temporale di almeno ventiquattro ore, come risulta all'articolo 10) lettera B) dello Statuto aggiornato, già allegato al presente atto sotto la lettera "A";
- che l'associazione ha durata illimitata, come risulta all'articolo 4) dello Statuto aggiornato, già allegato al presente atto sotto la lettera "A";
- che l'associazione deve avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, come risulta all'articolo 6) dello Statuto aggiornato, già allegato al presente atto sotto la lettera "A";
- che qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvederanno a sostituirli e la prevista sostituzione avviene mediante l'integrazione del Consiglio Direttivo con i primi tra i candidati non eletti, i quali rimangono in carica sino alla scadenza del mandato dell'Organo e che, in caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità, l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione, come risulta all'articolo 11) lettera B) dello Statuto aggiornato, già allegato al presente atto sotto la lettera "A";
- che in caso di assenza del Presidente, l'Assemblea degli associati sia presieduta dal Vice Presidente, come risulta all'articolo 10) lettera D) dello Statuto aggiornato, già allegato al presente atto sotto la lettera "A";
- che il Consiglio Direttivo sia convocato dal Presidente, ogniqualvolta lo ritenga necessario, come risulta all'articolo 11) lettera C) dello Statuto aggiornato, già allegato al presente atto sotto la lettera "A";
- che i componenti dell'Organo di controllo debbano essere scelti tra le categorie di

soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile e che al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017 sia obbligatoriamente costituito, come risulta all'articolo 13) lettera B) dello Statuto aggiornato, già allegato al presente atto sotto la lettera "A";

- che il Revisore Legale dei Conti sia nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017, come risulta all'articolo 14) dello Statuto aggiornato, già allegato al presente atto sotto la lettera "A";

- di voler conseguire la qualifica di Ente del Terzo Settore con personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 Codice del Terzo Settore, al controllo della sussistenza dei requisiti richiesti al fine dell'ottenimento dell'iscrizione nello stesso Registro quale associazione munita di autonomia patrimoniale perfetta;

- di dare atto, ai fini di cui al medesimo art. 22 del D.Lgs. 117/2017, che il patrimonio dell'Associazione alla data odierna non è inferiore ad euro 15.000,00 (quindici-mila virgola zero zero), corrispondente al minimo richiesto per il conseguimento della personalità giuridica, come confermato dalla valutazione sopra indicata che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Il Presidente del Consiglio Direttivo viene delegato ad apportare tutte le modifiche, aggiunte e/o precisazioni che venissero eventualmente richieste dalle competenti Autorità e/o Uffici in sede di perfezionamento.

In particolare, il Presidente ha il potere di procedere ad ogni attività ed adempimento conseguente ed inerente alle assunte deliberazioni, con particolare riferimento all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, quale Associazione riconosciuta e quindi con personalità giuridica, con ogni inerente potere e facoltà, senza che si possa opporre difetto o indeterminatezza di poteri.

Il presente atto verrà sottoposto all'approvazione della competente autorità amministrativa.

Il Presidente dell'assemblea dichiara di aver accertato nel senso di cui sopra i risultati della votazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore undici e minuti cinque. Le

spese di questo atto si assumono dalla associazione.

Il presente atto è esente dalle imposte di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 3 D.Lgs n. 117/2017.

Richiesto io notaio dell'atto, unitamente alla documentazione allegata, ho dato lettura alla parte comparente che lo approva e conferma.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato a penna da me notaio su due fogli per sei pagine.

Sottoscritto alle ore undici e minuti dieci.

F.to Angelo Festa

F.to Ilaria Chiaradia (sigillo)

ALLEGATO "A"
AL N. 2337 DI REP

===== STATUTO =====

Articolo 1 (Denominazione) =====

È costituita, ai sensi del Codice Civile, della Legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, e ss.mm.ii., l'Ente del Terzo Settore (Ets) Associazione di Promozione sociale denominata **"Famiglia&Sussidiarietà - APS ETS"**, associazione antiracket e antiusura, riconosciuta, apartitica e aconfessionale, operante senza fini di lucro. =====

Articolo 2 (Sede) =====

L'Associazione ha sede in Matera, Via Ettore Maiorana n. 31. Potrà costituire sedi secondarie e filiali in tutto il territorio nazionale. =====

Articolo 3 (Efficacia dello Statuto) =====

Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa. =====

Articolo 4 (Scopo) =====

L'Associazione ha durata illimitata e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato, in via principale, di attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105 finalizzate a: =====

- 1) lett. v - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non-violenza e della difesa non armata; =====
- 2) lett. w - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; =====
- 3) lett. z - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. =====

L'Associazione intende svolgere le suindicate attività in ossequio alla Legge 108/96, al fine di prestare assistenza e solidarietà a soggetti danneggiati da usura e da attività estorsive, Legge 23 febbraio 1999 n. 44, nonché dell'art. 111 del D.Lgs 385/1993 (T.U.B.) e delle relative disposizioni attuative emanate con D.M. 176/2014. =====

In particolare l'Associazione intende svolgere le seguenti attività: =====

- promuovere informazione e formazione per l'educazione all'uso responsabile del denaro; =====
- contribuire alla crescita individuale delle coscienze, stimolare le vittime del racket delle estorsioni, dell'usura e di ogni forma di illegalità alla denuncia ed alla collaborazione con le forze dell'ordine; =====
- promuovere, coordinare, orientare e proporre scelte programmatiche e progettuali per la destinazione d'uso, e/o l'utilizzazione, e/o la gestione di aziende, beni mobili ed immobili, confiscati alle organizzazioni criminali, comunque denominate; =====
- prevenire il fenomeno dell'usura anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 108 del 1996 e di eventuali successive modificazioni, ed alle vittime del racket ai sensi dell'art. 13 della legge n. 44 del 1999 e successive modificazioni, sulla base di criteri di collegamento territoriale; =
- organizzare, nel predetto settore di attività, convegni, gruppi di studio e di ricerca, centri di assistenza; =====
- prestare ogni forma di assistenza anche attraverso assistenza legale ai danneggiati

da attività estorsiva o usuraria e da ogni altra forma di illegalità; =====

- stipulare convenzioni con Istituti di Credito; =====
- costituirsi parte civile, ai sensi della legge 108/96, nei giudizi penali per usura ed estorsione; =====
- designare propri rappresentanti in consessi, enti o commissioni nei quali è richiesta la rappresentanza nell'interesse delle vittime dell'usura, del racket e simili piaghe sociali; =====
- organizzare attività, pubblicazioni e manifestazioni di tipo promozionale e culturale, a favore dell'associazione per la diffusione della cultura della legalità; =====
- promuovere adeguate attività di studi, di progettazione, di informazione e di ricerca sui fenomeni attinenti alle tematiche di cui all'articolo 2 del presente statuto; ==
- cooperare, anche a mezzo di adesioni a federazioni di settore, con altri soggetti privati, associazioni, fondazioni ed enti pubblici per la realizzazione delle finalità indicate nel presente statuto. =====

L'Associazione potrà prestare, nei confronti di chi versa in stato di difficoltà economica o finanziaria, idonee garanzie, a sostegno della concessione di credito con essa convenzionati, di provata responsabilità e sensibilità al problema, che eventualmente istituiranno sezioni speciali a sostegno delle diverse categorie, con la precisazione che lo stato di bisogno sarà accertato dal Presidente del Consiglio Direttivo, che relazionerà annualmente, o alla prima riunione utile, allo stesso Consiglio. ===

L'Associazione, per corrispondere al suo scopo solidaristico, potrà assegnare a richiedenti meritevoli in difficoltà economiche e/o a rischio di usura somme di denaro provenienti dal suo Patrimonio privato, da contributi Statali, Regionali, Provinciali e/o Comunali, senza rimborso, sotto forma di sussidi, di contributi, o di altre forme di sostegno economico nella percentuale stabilita dal Consiglio Direttivo. =

L'Associazione potrà beneficiare dei fondi per la prevenzione del fenomeno dell'usura di cui all'art. 15 della Legge n. 108/1996 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine l'Associazione si atterrà ai seguenti criteri di merito: =====

1. effettivo stato di bisogno del richiedente; =====
2. serietà della ragione dell'indebitamento connessa allo stato di bisogno; =====
3. capacità di rimborso dell'interessato (in base al reddito o alla situazione patrimoniale); =====
4. fondate prospettive di sottrarre l'indebitato all'usura. =====

L'Associazione potrà avviare l'esercizio dell'attività di microcredito sociale, nei limiti e secondo le modalità fissate dalla normativa vigente, quali ad oggi le prescrizioni di cui al summenzionato art. 111 del D.Lgs. 385/1993 (T.U.B.) ed alle relative disposizioni attuative emanate con il D.M. 176/2014. =====

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. =====

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale con i criteri, le modalità e nei limiti stabiliti dalla Legge, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. Il carattere secondario e strumentale di tali attività sarà documentato nel bilancio e nella allegata relazione. =====

L'Associazione può altresì svolgere attività, nel rispetto della Legge, di raccolta fondi impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e lavoratori, nel rispetto del disposto legislativo in merito. =====

Articolo 5 (Associati) =====

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal pre-

sente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione. =====

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione del Consiglio Direttivo. Il numero minimo di associati persone fisiche è 7 (sette). =====

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone. =====

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative. =====

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione. =====

Articolo 6 (Volontari) =====

L'Associazione deve avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. =====

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari. =====

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. =====

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di Amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. =====

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. =====

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. =====

Articolo 7 (Ammissione degli Associati) =====

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto. =====

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati. =====

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva. =====

Articolo 8 (Recesso ed esclusione) =====

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri

la prova dell'avvenuta ricezione. =====

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare l'eventuale quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione. =====

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato, può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea. == Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso. =====

Articolo 9 (Organi dell'Associazione) =====

Sono Organi dell'Associazione: =====

- a) l'Assemblea degli associati; =====
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo; =====
- c) il Presidente; =====
- d) l'Organo di Controllo. =====

Articolo 10 (Assemblea degli Associati) =====

A) Funzioni =====

L'assemblea degli associati: =====

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore; =====
- approva il bilancio di esercizio; =====
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti; =====
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto; =====
- approva i regolamenti dei lavori assembleari; =====
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione; =====
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato; =====
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto. ==

B) Convocazione =====

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere. =====

L'assemblea è inoltre convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità ovvero quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto al voto. =====

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, della data di seconda convocazione a distanza di almeno ventiquattro ore dalla prima e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato almeno sette giorni prima dell'assemblea. =====

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea. =====

C) Diritto di voto =====

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno sessanta giorni. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato. Ogni associato ha diritto a un voto. =====

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 2 (due) deleghe. =====

Il voto si esercita in modo palese. =====

D) Svolgimento =====

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza di quest'ultimo dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea. =====

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto. =====

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione. =====

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale: =====

a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti; =====

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione; =====

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti. =====

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante. =====

E) Maggioranze =====

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti. =

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti. =====

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. =====

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto. =====

Articolo 11 (Consiglio Direttivo) =====

A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione. È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- determinare eventuali quote associative;
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 7 (sette) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 4 (quattro) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del quarto esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili per tre mandati consecutivi.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente ed eventualmente un Vice Presidente.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli e la prevista sostituzione avviene mediante l'integrazione

del Consiglio Direttivo con i primi tra i candidati non eletti, i quali rimangono in carica sino alla scadenza del mandato dell'Organo e che, in caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità, l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione. I consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta. =====

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico. =====

Sono esclusi coloro che, alla data di presentazione della domanda di accesso, abbiano procedimento penale in corso per uno dei reati puniti dagli artt. 629 e 644 del c.p. nonché per uno dei delitti previsti dall'art. 407, comma 2, lett. a) c.p.p. o abbiano subito sentenze di condanna per i medesimi reati. =====

C) Funzionamento =====

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogniquale volta lo ritenga necessario e si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione. =====

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore. =====

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti dell'Organo di Controllo. =====

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti dell'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano. =====

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. =====

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale: =====

a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti; =====

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione; =====

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti. =====

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente ed il verbalizzante. =====

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio. =====

D) Doveri dell'ufficio =====

I componenti del Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario. =====

Ciascun consigliere ha l'obbligo di vigilare sul patrimonio minimo e sul divieto di distribuzione indiretta degli utili. =====

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in con-

correnza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività. =====

I componenti del Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto. =====

I componenti del Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile. =====

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile. =====

Articolo 12 (Presidente dell'Associazione) =====

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio. =====

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 4 (quattro) esercizi ed è rieleggibile. =====

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati. =====

Il Presidente per gli atti di straordinaria amministrazione potrà assumere obbligazioni, impegni od iniziative nell'ambito dello specifico mandato di volta in volta conferitogli dall'Assemblea, ovvero, nei casi d'urgenza, con ratifica della medesima da richiedere con convocazione straordinaria entro i quindici giorni successivi. Rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa, presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale dell'Assemblea. È autorizzato a eseguire incassi, emettere pagamenti tramite conto corrente bancario e/o postale, sottoscrivere convenzioni Bancarie e contratti utili per l'attività dell'Associazione e accettare donazioni di ogni natura e a qualsiasi titolo da pubbliche amministrazioni, enti e privati, rilasciando liberatorie quietanze. In caso di assenza, di impedimento o cessazione, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente o dal socio più anziano, fino alla successiva riunione del Consiglio Direttivo, da convocare in 30 giorni e non oltre. In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva. =====

Articolo 13 (Organo di Controllo) =====

A) Funzioni =====

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina. =====

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche in riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. 231/2001, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti, oltre a monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo all'effettivo perseguimento delle attività di interesse generale, al corretto svolgimento delle attività diverse ai sensi e per gli effetti degli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. 117/2017 ed attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida dell'art. 14 del D.lgs. 117/2017. =====

I componenti dell'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il

bilancio. =====

I componenti dell'Organo di Controllo possono, in qualsiasi momento, procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. =====

B) Composizione =====

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017. =====

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate e tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile e precisamente che almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche. La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti: =====

a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro; =====

b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro; =====

c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità. =====

L'obbligo di cui sopra cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati. =====

La nomina dell'organo di controllo è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10 del Codice del Terzo Settore. =====

I componenti dell'Organo di Controllo durano in carica quattro (quattro) esercizi e sono rieleggibili. =====

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, *una tantum*, durata ultra o infra quinquennale. =====

Ai componenti dell'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ. =====

La funzione di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente del Consiglio Direttivo. =====

Tutti i membri sono ugualmente responsabili verso l'Ente e verso i terzi. =====

Articolo 14 (Revisione legale dei conti) =====

E' nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo. =====

Laddove l'Assemblea assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti nell'apposito Registro dei Revisori Legali. =====

Articolo 15 (Patrimonio dell'Associazione) =====

A) Composizione =====

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi e/o prestiti infruttiferi degli associati, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dall'Unione Europea e da Organismi internazionali, dai proventi di attività di raccolta fondi, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio. =====

Si compone di: =====

- un patrimonio netto minimo di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore; =====

- un ulteriore fondo che potrà essere costituito per l'iscrizione nell'elenco delle Associazioni e Fondazioni di prevenzione al fenomeno dell'usura ai sensi del Decreto del Ministero del Tesoro del 6 agosto 1996 previsto dall'art. 15, comma 5, della legge 7 marzo 1996, n. 108; =====

- a eventuali somme prelevate dagli avanzi di esercizio, che il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione, disporrà di destinare all'incremento del patrimonio. ===

Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali. =====

Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica. =====

B) Funzione =====

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 4. =====

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo. =====

[Sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di utili le seguenti attività:

- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; =====

- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale; =====

- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale; =====

- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale; =====

- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento.] =====

C) Patrimoni destinati ad uno specifico affare =====

Gli enti con personalità giuridica e iscritti nel Registro delle Imprese, con delibera-

zione del Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di Controllo, possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis e ss. del codice civile. =====

Articolo 16 (Bilancio) =====

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali. = Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo. =====

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge. =====

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati. =====

Articolo 17 (Clausola compromissoria) =====

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale; l'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Matera. ==

Articolo 18 (Personale retribuito) =====

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. =====

Articolo 19 (Assicurazione volontari) =====

I soci e volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D.Lgs 117/2017. =

Articolo 20 (Devoluzione) =====

In caso di estinzione o scioglimento, l'intero patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore. In caso di perdita della qualifica (cancellazione dal Runt), l'ente che intende continuare ad operare ai sensi del codice civile, oggetto di devoluzione sarà l'incremento patrimoniale realizzato negli esercizi in cui l'ente stesso è stato iscritto nel Registro. =====

Articolo 21 (Rinvio) =====

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia. =====



RELAZIONE DI STIMA

del

PATRIMONIO NETTO

ai sensi del D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii.

redatta alla data del 30.09.2022

dell'Associazione di Promozione Sociale

“Famiglia&Sussidiarietà - APS”

associazione antiracket e antiusura, apartitica e aconfessionale operante senza scopo di lucro

ai fini dell'iscrizione nel Runtis degli Enti del Terzo settore



Punto 1 – Oggetto dell'incarico –

Il sottoscritto Andrea D'ONOFRIO, Tributarista ai sensi della legge 4/2013, **iscritto al Registro dei Revisori Legali al numero 121217**, con Studio in Matera alla Via Trabaci / Piazza Tre Torri n. 26/1, nella sua qualità di esperto nominato dall'Associazione di Promozione Sociale **“Famiglia&Sussidiarietà – APS –**“, con sede in Matera, Via Ettore Maiorana n. 3, Cod. Fisc. **930502230775**, si pregia di redigere la seguente relazione di stima del patrimonio netto dell'ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del codice del terzo settore,

alla data del 30.09.2022

in funzione del riconoscimento della qualifica di ente del terzo settore e la relativa iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RuntS-.

Punto 2 – Notizie anagrafiche e storiche sull'associazione –

L'Associazione oggetto di stima ha modificato il proprio statuto in adeguamento alle norme del Codice del Terzo Settore con Verbale di Assemblea Straordinaria del 16 ottobre 2020, dinanzi al Notaio Ilaria CHIARADIA, notaio in Pisticci, presso il suo Ufficio secondario, in Policoro alla Via San Gottardo n. 10, con il seguente numero di Repertorio 1639 e numero di Raccolta 1325. Detto atto è stato Registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pisticci in data 16 ottobre 2020 al n. 2053/1T. L'Associazione ha sede in Matera, Via Ettore Maiorana n. 31, Cod. Fisc. 93050230775. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato, in via principale, di attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi dell'Art. 5 del D.lgs 3 Luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.lgs 3 Agosto 2018 n. 105. L'Associazione, svolge le suddette attività in ossequio alla Legge 108/96, al fine di prestare assistenza e solidarietà a soggetti danneggiati da usura e da attività estorsive, Legge 23 febbraio 1999 n. 44 nonché dell'art. 111 del D.lgs 385/1993 (T.U.B.) e delle relative disposizioni attuative emanate con D.M. 176/2014.

Punto 3 – I criteri di valutazione del patrimonio netto dell'associazione

La relazione di stima redatta ai fini del riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione è stata effettuata sulla base della situazione patrimoniale al 30.09.2022, tenuto conto che l'impianto contabile è tenuto secondo le regole della così detta "contabilità ordinaria", contabilità che consente la redazione del Bilancio alla fine di ogni singolo esercizio o infrannuali. Lo schema di Bilancio adottato dall'Associazione è quello tipico previsto anche per gli Enti del terzo settore, a sezione contrapposte, costituito da:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' – PASSIVITA' – PATRIMONIO NETTO

CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI

La situazione patrimoniale, bilancio infrannuale al 30.09.2022, è riferibile ad un periodo antecedente, ma sufficientemente prossimo, alla richiesta di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RuntS-. Con circolare n. 9 del 21.04.2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha precisato che la verifica del patrimonio debba essere effettuata sulla base di apposita documentazione contabile, dalla quale risulti che non vi sono debiti o passività tali da ridurre la consistenza patrimoniale e che debba avere **data certa non anteriore a 120 giorni dalla domanda di iscrizione al RuntS.**

La precitata circolare, infatti, evidenzia che *“Ulteriore oggetto della verifica del notaio è la sussistenza del patrimonio minimo. Anche con riguardo a quest'ultimo aspetto va evidenziato il differente regime giuridico introdotto dal Codice rispetto alla previsione contenuta nell'art. 1, comma 3 del D.P.R. n. 361/2000: difatti mentre quest'ultima disposizione reca il concetto di “adeguatezza del patrimonio” rispetto alla realizzazione dello scopo individuato nell'atto costitutivo/statuto, rimettendone la valutazione di discrezionalità della P.A. competente, l'articolo 22*



del Codice introduce il diverso concetto di "patrimonio minimo", il cui livello di sufficienza è predefinito dal legislatore nella misura fissata dal comma 4 (15.000 euro per le associazioni; 30.000 euro per le fondazioni). La verifica circa la sussistenza dl patrimonio minimo deve basarsi sulla consistenza del patrimonio nella sua interezza, comprensiva di tutte le sue componenti, inclusa, pertanto, l'eventuale parte eccedente la soglia minima legislativamente fissata. Gli esiti di detta verifica risulteranno da una apposita attestazione espressa del notaio che potrà essere parte integrante dell'atto depositato o consistere in documento aggiuntivo, da allegare alla domanda di iscrizione".

Ai sensi dell'art. 22, comma 4, del Codice del terzo settore "si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro".

Pertanto, le finalità perseguite con la presente relazione sono individuabili nei seguenti obbiettivi:

- a. Determinazione della effettiva consistenza patrimoniale dell'associazione che intende richiedere l'iscrizione al RUNTS, con accertamento del netto patrimoniale;
- b. Accertamento che il netto patrimoniale rispetti i minimi previsti dall'art. 22 del Codice del terzo Settore, ovvero sia almeno pari ad euro 15.000,00.

Ciò premesso, nel caso specifico, il sottoscritto ha ritenuto opportuno adottare un procedimento di valutazione analitica delle poste iscritte in Bilancio, alla data del 30.09.22, consegnatomi dal Legale Rappresentante dell'Associazione, seguendo ed attenendosi ai seguenti criteri generali:

per quanto riguarda le attività

- Determinazione del valore iscritto in bilancio sulla base della documentazione contabilizzata nelle varie poste che compongono l'attivo, apportando le eventuali rettifiche tra il valore documentato e quello corrente.

per quanto riguarda le passività

- Determinazione del valore iscritto in bilancio sulla base della documentazione contabilizzata nelle varie poste che compongono il passivo apportando le eventuali rettifiche tra il valore documentato e quello corrente.

Punto 4 – La situazione patrimoniale al 30.09.2022

L'Associazione, per il tramite del Legale Rappresentante, ha consegnato, al sottoscritto, un Bilancio infrannuale al 30.09.20022. Dal predetto documento contabile emerge la seguente situazione patrimoniale riassunta nelle seguenti macro voci:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) Quote associative o apporti ancora dovuti	€ 0,00
B) Immobilizzazioni	€ 5.084,59
C) Attivo Circolante	€ 92.711,67

TOTALE ATTIVITA' € 97.796,26

PASSIVITA'

A) Patrimonio Netto	€ 20.231,05
C) Trattamento di fine rapporto	€ 2.895,26
D) Debiti	€ 55.472,11

TOTALE PASSIVITA' € 78.598,42





Avanzo di esercizio in corso di determinazione € 19.197,84

TOTALE A PAREGGIO € 97.796,26

Punto 5 – Valutazione delle voci dell'Attivo Patrimoniale

Dell'aggregato fanno parte le:

Immobilizzazioni:

Immobilizzazioni materiali per un importo di € 5.084,59. Detta voce è stata verificata e valutata dal sottoscritto, sulla base della documentazione messa a disposizione e, per le quale, ai fini della presente stima, si ritiene di procedere alla seguente valutazione. Gli importi contabilizzati nella predetta voce sono relativi all'acquisto di programmi di software per la gestione della contabilità, macchine ed attrezzature elettrocontabili così come desunto dalla fatture di acquisto. Il sottoscritto, tenuto conto e considerato che i beni risultano acquistati in epoca non recente, ritiene di procedere alla svalutazione/ammortamento della voce applicando l'ammortamento, mediamente applicato per le macchine d'ufficio elettriche, elettroniche e software, pari 15%, sulla base dell'anno di acquisto:

Anno 2016 Acquisti per € 1.731,99 svalutazione annuale del 15% (5 anni)	€ 1.298,99
Anno 2017 Acquisti per € 366,00 svalutazione annuale del 15% (4 anni)	€ 219,60
Anno 2018 Acquisti per € 379,18 svalutazione annuale del 15% (3 anni)	€ 170,63
Anno 2019 Acquisti per € 932,96 svalutazione annuale del 15% (2 anni)	€ 279,88
Anno 2020 Acquisti per € 485,00 svalutazione annuale del 15% (1 anno)	€ <u>72,75</u>

TOTALE SVALUTAZIONE € 2.041,85

Pertanto il valore corrente delle immobilizzazioni materiali rettificato è pari ad € 3.042,74.

Attivo circolante:



Crediti nella voce è stata contabilizzata l'anticipo del T.F.R. erogato a favore del dipendente pari ad € 1.979,00, così come risulta dal libro unico/cedolino paga del mese di Aprile 2022.

Disponibilità liquide L'Associazione risulta intestataria dei seguenti rapporti di conto corrente bancario: Intesa San Paolo c.c. n. 55000/1000/184043, il saldo disponibile alla data del 30.09.2022 risulta ammontare a positivi € 48,50; Banco Posta Italiane S.P.A. di Matera c.c. n. 1017433200, il saldo disponibile alla data del 30.09.2022 risulta ammontare a positivi € 64.333,09; Intesa San Paolo carta prepagata, il saldo disponibile alla data del 30.09.2022 risulta ammontare a positivi € 103,90; libretto di risparmio postale n. 000050639958 presso l'Ufficio Postale 93101 – Matera città - il saldo disponibile alla data del 30.09.2022 risulta ammontare a positivi € 26.243,54. A tal proposito si precisa che la disponibilità esistente sul libretto di risparmio postale è relativo alla costituzione del Fondo patrimoniale ai fini dell'iscrizione nell'elenco tenuto presso il M.E.F. – Ministero delle Economie e Finanze – ai sensi della Legge 108/96, giusto verbale dell'Assemblea dei Soci del 9.07.2020, consegnato al sottoscritto in sede di stesura della presente relazione di stima.

Punto 6 – Valutazione delle voci del Passivo Patrimoniale

Dell'Aggregato, fanno parte il:

Patrimonio Netto, costituito dal *fondo di dotazione dell'ente* per € 135,00, relative alle quote versate dai soci al momento della costituzione della società; dal **Patrimonio vincolato** per riserve vincolate per decisione assunta dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 4 Aprile 2022, per € 5.800,00, al fine di dotare l'Ente di un maggiore patrimonio netto; dagli *Avanzi degli esercizi precedenti*, pari ad € 14.296,05, costituito essenzialmente dagli avanzi conseguiti nel corso dell'esercizio 2020 e 2021, rispettivamente, per € 6.524,46 ed € 7.156,14, la differenza di € 615,49 è relativa agli avanzi conseguiti negli precedenti al 2020.

Trattamento di fine rapporto subordinato, iscritto per € 2.895,26, rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dal dipendente alla data del 31.12.2021.



Debiti, nella voce risultano contabilizzate tutte le somme per passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare fisse o determinabili. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. La voce *Debiti verso associati e fondatori*, iscritta per € 26.419,97, rappresenta la residua somma versata dagli associati o fondatori a titolo di prestiti infruttiferi, tutti tracciabili, per esigenze di natura economico/finanziaria e per garantire la continuità stessa dell'organismo. La voce relativa ai *Debiti per Erogazioni liberali*, pari ad € 26.706,00, rappresenta la residua somma, erogata dalla Regione Basilicata ai sensi della Legge Regionale n. 21 del 26.06.2015 art. 6, comma 1 lettera c, da destinare agli interventi per la prevenzione e la lotta al fenomeno di usura ed estorsione. I *Debiti tributari*, iscritti per € 122,48, sono relative alle ritenute operate sulle retribuzione dei dipendenti, del mese di settembre, da versare entro il 16 del mese successivo. I *Debiti verso gli Istituti Previdenziali*, iscritti per € 139,12, per i contributi dovuti all'Inps e Ente Bilaterali sulle retribuzione dei dipendenti, del mese di settembre, da versare entro il 16 del mese successivo. I *debiti verso dipendenti e collaboratori*, rappresentano la retribuzione del mese di settembre da pagare ai dipendenti e rimborsi spese, iscritti per € 1.331,00, gli *Altri debiti*, pari ad € 753,54, sono relativi rimborsi per spese anticipate dai soci volontari per conto dell'Ente.

Punto 7 valutazione del conto economico

Relativamente alle voci esposte nel conto economico, si rappresenta la corretta imputazione dei costi e dei ricavi. Trattasi di costi e ricavi tipici della gestione caratteristica delle associazioni senza scopo di lucro. I maggiori costi sono rappresentati da quelli per il *Personale*, pari ad € 13.910,72, mentre nei ricavi, risulta correttamente, contabilizzato, nella voce "*contributi da Enti Pubblici*", per spese di gestione, il contributo erogato dalla regione Basilicata ai sensi della Legge Regionale n. 21/2015 art. 6, comma 1, lett. B, pari ad € 37.000,00 (Determina Dirigenziale – Uffici speciali di Presidenza – della regione Basilicata n. 16BH.2022/D.00449 del 2.09.2022).

**Punto 8 – Conclusioni**

Prima di procedere alla esatta determinazione del patrimonio netto, il sottoscritto, ha chiesto se l'organo direttivo è a conoscenza di crediti, posizione a debito oltre a quelli esposti ed analizzati nel Bilancio infrannuale al 30.09.2022. L'organo Direttivo ha riferito che alla predetta data non risultavano posizioni diverse da quelle riportate nel documento contabile. Pertanto, sulla base di tutto quanto sopra esposta si procede alla rettifica della situazione patrimoniale alla data del 30.09.2022, così come di seguito indicato:

Situazione patrimoniale rettificata a seguito delle variazioni apportate in sede di stima**ATTIVITA'**

D) Quote associative o apporti ancora dovuti	€	0,00
E) Immobilizzazioni	€	3.042,74
F) Attivo Circolante	€	92.711,67
TOTALE ATTIVITA'	€	95.754,41

PASSIVITA'

B) Patrimonio Netto	€	18.189,20
C) Trattamento di fine rapporto	€	2.895,26
D) Debiti	€	55.472,11
TOTALE PASSIVITA'	€	76.556,57

Avanzo di esercizio in corso di determinazione € **19.197,84**

TOTALE A PAREGGIO € **95.754,41**



Sulla base della suddetta nuova situazione patrimoniale, redatta sulla base delle rettifiche che il sottoscritto ha ritenuto di apportare, si è proceduto a determinare il valore del patrimonio netto riassunto nello schema di seguito riportato:

SCHEMA DETERMINAZIONE PATRIMONIO NETTO

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente	€	135,00
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	€	0,00
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	5.800,00
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	0,00
Totale patrimonio vincolato	€	5.800,00
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione di esercizi precedenti	€	12.254,20
2) altre riserve	€	0,00
Totale patrimonio libero	€	12.254,20
IV – Avanzo d'esercizio in corso di determinazione al 30.09.2022	€	19.197,84
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	37.387,04

Tutto ciò premesso, il sottoscritto

DICHIARA

che il valore del patrimonio netto, espresso alla data del **30.09.2022**, dell'associazione Associazione di Promozione Sociale "Famiglia&Sussidiarietà – APS –", con sede in Matera, Via Ettore Maiorana n. 3, Cod. Fisc. **930502230775**, è pari ad euro **37.387,04** (Trentasettemilatrecentottantasetteeurovirgolazerquattrocentesimi) ed

ATTESTA

pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000,00 (quindicimila euro).

Quanto sopra il sottoscritto riferisce in evasione del mandato ricevuto, sulla base della documentazione sociale esaminata e tenendo conto delle condizioni, delle indicazioni e delle circostanze tutte.

La valutazione espressa è riferita e limitata alla data in cui è stata eseguita, essendo esclusa qualsiasi considerazione di natura statistica o previsionale.

Matera, li 07.11.2022

Andrea D'ONOERIO







TRIBUNALE DI MATERA

C.R.H. H° 1772

VERBALE DI ASSEVERAZIONE PERIZIA

L'anno 2022 il giorno 10 del mese di novembre nella cancelleria del Tribunale di Matera, innanzi al sottoscritto funzionario, è personalmente comparso il sig. ANDREA D'ONOFRIO, nato a FERRANDINA (MT) il 31.05.1963, residente in FERRANDINA alla Via/Piazza EDUARDO DE FILOPO 11.22 identificato con Genosinto Personale, il quale ha chiesto di asseverare con giuramento l'antescritta perizia. Opportunamente invitato e previa ammonizione sulla responsabilità penale (art. 483 c.p.) derivante da dichiarazioni mendaci, lo stesso presta il giuramento di rito pronunziando la formula **"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alla redazione di perizia affidatami al solo scopo di far conoscere la verità"**.

Del che è verbale.

L.C.S.

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(dr. Rocco CARONIA)

[Signature]

Copia su supporto informatico, composta di fogli 15 per pagine 29 conforme all'originale documento su supporto cartaceo.

Pisticci, frazione Marconia, 18 novembre 2022

Notaio Ilaria Chiaradia



Firmato digitalmente da ILARIA
CHIARADIA
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MATERA:80004910776